

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE
DEL CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI (L-11)

1. La prova finale del corso di laurea

La prova consiste:

- *nell'elaborazione di una relazione scritta* (indicativamente tra le 30-40 cartelle di 2200 caratteri, spazi e note inclusi) sull'argomento concordato dal relatore;
- *nell'interrogazione orale del laureando sul contenuto della relazione* da parte della commissione designata.

La discussione e la valutazione della relazione avvengono in sede d'esame.

Al termine dell'esame orale la commissione delibera il voto per iscritto (v. punto 3) e il presidente della commissione di laurea procede alla proclamazione.

2. Argomento e relatore della prova finale

È possibile sostenere la prova finale in qualunque insegnamento impartito nel corso di studio, del quale lo studente abbia sostenuto l'esame; nel caso in cui l'argomento non sia attinente alla lingua, la cultura e la civiltà dell'area di riferimento della prima o della seconda lingua orientale dello studente, questi dovrà richiedere l'assenso del docente titolare del curriculum di appartenenza.

È inoltre ammessa la scelta di un argomento pertinente a un insegnamento a scelta, ma appartenente ad altro corso di laurea, a patto che vi sia almeno una parziale attinenza con il percorso curricolare dello studente, accertata dal Presidente del Corso di laurea, che, eventualmente, darà la sua approvazione. In tal caso, il relatore sarà il docente titolare dell'insegnamento in questione.